

## CRISI LO STRANO OTTIMISMO

VOCI  
D'AUTORE

Silvia  
Ballestra  
SCRITTRICE



**A** proposito di economia e finanza, noto che la frase «non me ne intendo» pare meno grave di un tempo. È vero, io non me ne intendo, ma da qualche mese mi chiedo se per caso se ne intendessero gli esperti che ci hanno raccontato le sorti luminose e progressive del mercato per anni e anni. Saranno per casi gli stessi esperti che fanno le analisi oggi, che incoraggiano e blandiscono, che dicono «coraggio, passerà»? Mi chiedo ogni tanto se ci sia differenza tra questi arguti «esperti» dei mercati finanziari e le tanto vituperate astrologhe e fattucchiere da rotocalco, l'oroscopo, insomma. Così, ascolto e trasecolo. L'altro giorno, sulle onde di una radio ben addentro ai meccanismi dell'economia, per esempio, ho sentito grandi note di ottimismo. Il ragionamento era più o meno questo: non bisogna guardare a domani, ma ragionare per cicli. Tra vent'anni in Asia avremo due miliardi di persone benestanti, e dunque le prospettive per il made in Italy sono ottime. C'è da rallegrarsene, probabilmente. Eppure non so perché, il ragionamento mi suona terribilmente cinico. Certo, per i soldi, i capitali, le masse di denaro, gli investimenti, probabilmente una ventina d'anni sono un tempo accettabile. Ma per le persone? Per le vite normali? Gli indicatori dell'oggi - per chi non può aspettare vent'anni - non sono così buoni. I dati di Telefono rosa pubblicati l'altro giorno da questo giornale (la situazione economica come ulteriore detonatore delle violenze in famiglia), oppure le cifre dell'aumento dei taccuini nei supermercati, oppure l'aumento del lavoro nero come seconda o terza occupazione per far quadrare il bilancio familiare, sono anch'essi dati economici, o no? Forse no: la crisi avrà cambiato molto, ma non l'attitudine degli esperti di finanza: considerare il denaro più importante di chi lo produce lavorando. ♦

Dalle montagne  
del Piemonte  
nasce l'acqua più leggera d'Europa

# LAURETANA®

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un residuo fisso di soli **14 mg/l**, che, associato al suo bassissimo contenuto di sodio, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

*consigliata a chi si vuole bene*

tabella  
comparativa

	residuo fisso mg/l	sodio mg/l	durezza in °F
<b>LAURETANA</b>	<b>14</b>	<b>1.1</b>	<b>0.37</b>
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	39.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.8	5.9
FIUGGI	123	7.05	7
PANNA	142	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	0.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
VITASNELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso < 500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Brivesfood 2007-2008

Fornitore Ufficiale  
delle Squadre Nazionali di Ciclismo



acqua scelta da



partner ufficiale con:



servizio clienti



www.lauretana.com  
GRAGLIA - Biella

## www.unita.it



### Primo maggio

VASCO, AFTERHOURS  
BAUSTELLE SUL PALCO

LIBRI

Stajano: la peste a Milano  
«Città egoista e indurita»

POLITICA

Franceschini propone  
l'election day. Di' la tua

VIDEO

Obama: sicurezza alimentare  
«Gli Usa saranno inflessibili»

DARFUR

Gino Strada: terre devastate  
dalla guerra. Ma noi restiamo